

PassalaParola.net

BARI, HACKATON CODING GIRLS



Il 16 novembre 2019 le ragazze delle seconde classi del Liceo Scientifico e Classico "Einstein-da Vinci" di Molfetta, hanno partecipato all'iniziativa "hackaton CODING GIRLS" promossa dalla Fondazione Mondo Digitale in collaborazione con Microsoft presso il dipartimento di informatica dell'università degli studi Aldo Moro di Bari.

Coding girls mira ad appassionare un numero crescente di bambine, ragazze e giovani donne superando

stereotipi e pregiudizi di genere. L'obiettivo del progetto "coding girls" è stato quindi quello di avvicinare al mondo dell'informatica e della programmazione le ragazze in modo da permettere il raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico.

Dopo un incontro di preparazione per l'utilizzo del software di programmazione, tenutosi presso la sede del Liceo Scientifico Einstein di Molfetta, dalla laureanda Samuela Cappelluti, con la supervisione della professoressa G. Anna Salvemini, docente di Matematica e Fisica dei Licei Einstein da Vinci, ex docente di Samuela e referente del progetto, le ragazze hanno partecipato all'undicesima tappa nazionale dell'hackaton.

La competizione ha visto partecipazioni più di 100 studentesse provenienti da tutta la regione. Arrivate al dipartimento, dopo un breve momento di accoglienza le ragazze hanno potuto ascoltare le testimonianze della professoressa Floriana Esposito, docente del dipartimento di Informatica in pensione e fondatrice del dipartimento stesso, e della rappresentante dell'ambasciata americana, Anthonette Pena, National Board Certified Teacher and STEM Teacher Lead. In seguito sono intervenute nella conferenza anche le due tutor del progetto Samuela Cappelluti e Antonella Dipierro parlando della loro esperienza nel campo dell'informatica.

Al termine di questa introduzione è stato svelato il tema della gara: "how could you make a difference?" (come puoi fare la differenza?). Quindi le ragazze divise in gruppi si sono recate nelle varie aule per dare inizio allo sviluppo dei progetti. Al termine della competizione che è durata dalle ore 10:00 alle ore 16:00, tutti i lavori sono stati pubblicati sulla piattaforma. Successivamente si è tenuto un momento di presentazione da parte di ogni gruppo del proprio elaborato. Durante la presentazione ciascuno dei presenti ha partecipato alla votazione dei lavori eseguiti attraverso una piattaforma digitale. Quindi la giuria si è riunita per decretare i primi tre classificati premiati dalle responsabili della gara e dalla coach americana.

Le rappresentanti dei Licei Einstein-Da Vinci di Molfetta che hanno partecipato all'iniziativa sono rimaste entusiaste e grate al Dipartimento di Informatica e alla Dirigente Scolastica, prof.ssa Maria Pia Matilde Giannoccarì, che ha voluto fortemente la partecipazione delle ragazze dei Licei a questa iniziativa, dimostrando, apertura alle istanze provenienti dal territorio, libertà dai pregiudizi di ogni genere, accoglienza di proposte educative variegata anche esterne e attenzione alla diffusione, promozione e divulgazione della cultura scientifica, perché abbraccia tutti gli ambiti del sapere, da quello propriamente scientifico a quello umanistico.

"L'importante è non subire passivamente influenze dall'esterno, ma essere consapevoli delle cause, delle conseguenze e dei modi per contrastare i dati negativi della globalizzazione" ha affermato Elena Meschino studentessa del Liceo Classico "da Vinci" di Molfetta nel suo lavoro di Coding, mentre Maria Grazia Bandini, studentessa del Liceo Scientifico "Einstein", nel suo elaborato, è stata impegnata nel combattere gli stereotipi di genere, secondo i quali, spesso, il mondo scientifico o digitale "non è cosa da donne". Questo progetto ha permesso alle ragazze dei Licei Einstein-Da Vinci di Molfetta, di vivere un'esperienza formativa permettendo il confronto con il mondo dell'informatica e della programmazione sino ad oggi del tutto sconosciuto durante un'intensa giornata vissuta all'insegna della competizione e del divertimento.